

LA 'NUOVA' TAVOLA

I prodotti di un tempo al mercato Agripolis

Una volta al mese in piazza Montanelli

di GIULIO PANZANI

NASCE il nuovo mercato Agripolis. Servirà a rilanciare il centro in attesa che entro ottobre, com'è stato ribadito anche dall'assessore al commercio Massimo Talini, sarà inaugurato il nuovo edificio polifunzionale sorto al posto del vecchio teatro Pacini. Il mercato agroalimentare che ogni terzo sabato del mese porterà almeno venti banchi in piazza Montanelli proporrà però anche un nuovo modo di stare a tavola. Con prodotti come il pane, la frutta, i formaggi, il vino, gli insaccati, ottenuti dalle aziende agricole del nostro territorio come usava una volta, senza cioè fertilizzanti chimici, pesticidi e diserbanti.

L'INIZIATIVA è dell'amministrazione comunale che ha inteso fra l'altro avvicinare la produzione al consumo, come ha appunto sottolineato l'assessore, in un'economia solidale fra le aziende produttrici, quasi tutte a gestione familiare, la gente e l'ambiente favorendo la conoscenza della cultura rurale: «Gli agricoltori della zona avranno in tal modo nuove opportunità di vendita rendendo direttamente

percepibile ai consumatori la qualità dei prodotti in vendita. Alimenti freschi e di stagione, di origine certa e di qualità con un prezzo contenuto al dettaglio, a parità di generi, per l'assenza di intermediazione e con sicurezza, al contempo, di un giusto ricavo per i produttori». Sui banchi potrà essere messo in vendita solo ciò che è stato prodotto in proprio, compreso quel che deriva, con certificazione, dall'agricoltura biologica. Ma non solo. Ci sarà anche il pesce, ugualmente venduto da chi lo ha pescato. «I prezzi — continua Talini — dovranno essere dettagliati in modo chiaro con indicazioni, sulle etichette, che facilitino la comprensione

da parte dell'acquirente circa le caratteristiche di ciò che sarà in esposizione». I prezzi saranno oggetto di monitoraggio da parte di un'apposita commissione che potrà intervenire per contenerli nello spirito di equità e giustizia.

OLTRE al terzo sabato del mese, sono state individuate altre date, per il mercato, come in occasione delle «Sere d'estate» e della fiera del bestiame. Il nome, Agripolis, e il logo dell'iniziativa sono stati ideati invece dagli studenti dell'Istituto «Cecchi», corso abbigliamento e

L'OFFERTA
Venti banchi
proporranno
frutta, verdura, vino,
formaggi e pane



moda, sotto la guida della professoressa Grazia Focardi a seguito di un concorso indetto dall'amministrazione che ha premiato ragazzi e insegnante (nella foto) con una targa nel corso di una cerimonia nell'aula consiliare. Uno speciale riconoscimento, nell'occasione, è stato consegnato dal sindaco Claudio Toni anche alla giovane studentessa cinese Liu Linqian, del 3° anno del «Cecchi», premiata al Quirinale l'8 marzo scorso per i disegni presentati al concorso per le scuole sul tema «Donna e società». Il mercato in piazza Montanelli, tuttavia, non sarà il solo: dal 25 aprile un altro mercato con una decina di banchi, quasi tutti di alimentari, sarà allestito ogni domenica mattina dalle 9 alle 13 in piazza Vittorio Veneto, nell'antico borgo medioevale che verrà così chiuso al traffico.

AVO L'INIZIATIVA

Una mostra al S. Pietro Igneo

I LOCALI dell'accettazione dell'ospedale cittadino «San Pietro Igneo» ospiteranno fino al 20 aprile prossimo i manifesti della mostra «Il volontariato in ospedale».

L'esposizione è stata allestita con le illustrazioni realizzate dagli alunni delle classi terza, quarta e quinta delle scuole elementari di Fucecchio e delle frazioni di San Pierino, Galleno e Querce, nell'ambito del concorso indetto dall'Avo (Associazione volontari ospedalieri) Fucecchio-San Miniato per la prima giornata nazionale dell'organizzazione che si è svolta il 24 ottobre dell'anno scorso.

Tutti i cittadini potranno visitare gratuitamente la mostra, per vedere le reinterpretazioni grafiche proposte dagli alunni delle elementari del comune sui temi dell'importanza del ruolo del volontario nelle realtà ospedaliere e del servizio che svolge a favore dei pazienti che hanno bisogno di conforto e di compagnia.